

## I fondi Eurizon ITER siglano ufficialmente al controllo di Germani, specialista dei trasporti speciali

LINK: <https://bebeez.it/private-equity/i-fondi-eurizon-iter-siglano-ufficialmente-al-controllo-di-germani-specialista-dei-trasporti-speciali/>

I fondi Eurizon ITER siglano ufficialmente al controllo di Germani, specialista dei trasporti speciali. Reinvestono per una minoranza il ceo Mauro Ferrari, Arcese Trasporti, Gino Braglia e Marcello Zironi (ad e azionista di minoranza di Trasporti Vecchi Zironi) by Francesca Vercesi 8 Novembre 2024 in Private Equity, Società Ora è ufficiale: il controllo di Germani spa, storica azienda di San Zeno Naviglio (Brescia) attiva su trasporti e spedizioni e che dispone di un'ampia e diversificata flotta di veicoli Mercedes Actros di ultima generazione, autorizzati anche al trasporto di merci in ADR, è passato ai fondi infrastrutturali Eurizon ITER ed Eurizon ITER ELTIF, affidati in delega di gestione a Eurizon Capital Real Asset sgr (controllata da Eurizon Capital sgr, divisione di asset management del Gruppo Intesa Sanpaolo), con la consulenza di ITER Capital Partners, società di advisory fondata da Vito Gambale, ex amministratore delegato di Autostrade per l'Italia (Aspi) e F2i sgr (si veda qui il comunicato stampa). L'operazione era

infatti stata anticipata da BeBeez a inizio settembre, quando era al vaglio dell'Authority Antitrust (si veda altro articolo di BeBeez). Sinora Germani era interamente di proprietà di Megrani srl, società controllata al 60% dal ceo di Germani Mauro Ferrari e partecipata da Faustino e Daniele Ferrari con il 10% ciascuno e da Arcese Trasporti (della famiglia Arcese) con il 15%, con un 5% schermato dalla fiduciaria Fidor. Ora l'operazione prevede, accanto ai fondi di Eurizon, il re-investimento da parte di Mauro Ferrari, che resterà amministratore delegato; di Arcese Trasporti e di Gino Braglia e Marcello Zironi, rispettivamente amministratore delegato e azionista di minoranza di Trasporti Vecchi Zironi (società controllata da Germani). L'operazione è stata finanziata a medio termine da un pool di banche, che include BPER, Intesa Sanpaolo, Banco BPM, BNL, Cassa Depositi e Prestiti e Banca di Cividale. Gli acquirenti sono stati assistiti da Intermonte SIM in qualità di financial advisor per gli aspetti di M&A e per gli aspetti di

financing, dallo Studio Legale Linklaters per la parte legale e di financing; hanno fornito invece assistenza per le attività di due diligence PwC (commerciale, ESG e reputazionale), KPMG (contabile e payroll), Studio Di Tanno (fiscale), Willis Watson Towers (assicurativa) e Cogitek (controlli interni e gestione del rischio). I venditori sono stati assistiti da Vitale&Co in qualità di financial advisor, dallo Studio Legale Osborne Clarke per la parte legale, dallo Studio Spada Partners per la parte fiscale e, per le attività propedeutiche al completamento dell'operazione, dallo Studio Associato Corradi D'Inca Riccò Tagliavini Zini e dallo Studio SCOA. **New Deal Advisors** e goetzpartners hanno realizzato le vendor due diligence finanziaria e commerciale. Per Germani si tratta dell'ultimo riassetto azionario di una serie. Fondata nel 1965 da Faustino Ferrari, nel 2000 aveva visto entrare una prima volta nel capitale Arcese Trasporti. Nel 2008, poi, Arcese aveva venduto le sue quote nell'ambito di un'operazione più ampia che aveva visto il

fondo Wise Equity acquisire il 70% del capitale. Nel 2013, poi, la famiglia Ferrari, attraverso Megrani, e Arcese Trasporti avevano riacquisito dal fondo il 70% del capitale. Germani si occupava inizialmente di autotrasporto su gomma per conto di terzi, ma già nei primi anni '70 era una delle aziende leader sul mercato nazionale per il trasporto di sostanze chimiche liquide e solide. L'attività si è poi ampliata al trasporto di rifiuti speciali, di rifiuti solidi urbani e di prodotti speciali e al trasporto per conto terzi di prodotti petroliferi, oltre che al trasporto intermodale di container. Oggi è leader in Italia nel trasporto su gomma e nel trasporto intermodale di rifiuti e altri materiali, una flotta proprietaria di oltre 700 mezzi per il trasporto su gomma e circa 800 container, è un punto di riferimento per gli interventi di carattere ambientale e di sostenibilità anche in regime di emergenza. La società ha chiuso il 2023 con 105 milioni di ricavi, 36,1 milioni di ebitda e liquidità netta di 25 milioni di euro (si veda qui il report di Leanus, dopo essersi registrati gratuitamente). Nel 2024, si prevede realizzerà un volume d'affari di circa 150 milioni di euro. La presenza di Eurizon nella compagine

azionaria consentirà al Gruppo Germani di proseguire nel percorso di sviluppo organico del portafoglio clienti e di concretizzare una chiara strategia di consolidamento del mercato tramite operazioni di M&A. Con l'investimento nel Gruppo Germani, i fondi di investimento alternativo infrastrutturali di Eurizon completano la loro sesta acquisizione. Quanto a Eurizon Capital Real Asset sgr, ricordiamo che ad agosto ha chiuso la raccolta di ECRA Private Debt Fund, il suo primo fondo di private debt, ECRA Private Debt Fund, raggiungendo 156 milioni di euro di impegni, al di sopra del target di 150 milioni, e ora, visto l'interesse registrato da parte di diversi investitori istituzionali, prosegue la raccolta con l'obiettivo di raggiungere l'hard cap di 200 milioni (si veda altro articolo di BeBeez). Eurizon ITER, Eurizon ITER ELTIF e le loro partecipate sono monitorati da BeBeez Private Data, il database del private capital di BeBeez, supportato dal fondo FSI Scopri qui come abbonarti per un mese o per un anno Prenota qui una videocall dimostrativa con il nostro database manager